



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 54 DEL 28/11/2008

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 21.11.2008 DAL SINDACO PAOLO STRINA AVENTE AD OGGETTO "ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA SITUAZIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO"

L'anno **duemilaotto**, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	CAGLIO Claudio	SI		15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca	SI	
9	POZZI Alessandro		SI		Giovanna		

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **RENDA DOTT.SSA ROSA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 21.11.2008 DAL SINDACO PAOLO STRINA AVENTE AD OGGETTO "ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA SITUAZIONE DEL TRASPORTO FERROVIARIO"

Il Sindaco Paolo Strina, legge il testo dell'allegata mozione, pervenuta al protocollo in data 21.11.2008 prot. n. 14009;

SINDACO: Questa è la mozione. Voglio solo aggiungere un paio di cose: una è di pochi minuti fa perché nel tardo pomeriggio c'è stato un ulteriore incontro, è stato consegnato un nuovo schema di orari che non ho ancora visto - mi è stato inviato via email mentre stavo venendo qua - dove pare che una serie di cose siano state accolte, che quindi siano stati rimessi dei treni che vanno in centrale, sono stati rimesse delle fermate ai diretti - specialmente a Olgiate e Cernusco, che erano penalizzate - quindi questa pressione qualcosa sta ottenendo. L'altra cosa positiva - ma più in prospettiva - è che nel patto del TPL firmato l'11 novembre scorso in Regione la Milano-Lecco è stata segnalata come "servizio metropolitano" fino a Lecco - quindi non più fino a Carnate - e questo vorrebbe dire, in teoria, treni cadenzati ogni 30 minuti su tutta la linea; però questo dal giugno 2009, e qui entriamo nel campo dei rinvii: dopo giugno diventa dicembre, dicembre diventa l'anno dopo per cui su questo non mi farei grandi illusioni, però credo che sia importante che ci diamo da fare e questa mozione nel suo piccolo, poi approvata in forme diverse - non abbiamo concordato un testo unico perché a seconda dei momenti in cui andava in Consiglio c'era un elemento in più o in meno - però la stanno facendo tutti i consigli, chiedo di approvarla perché nel suo piccolo è una forma di pressione rispetto a un servizio importante.

CONSIGLIERE MAGGI: Vorrei dire una cosa che non vedo in questa stesura della mozione: non esiste solo Trenitalia nella nostra parte a nord di Milano! Esiste anche un servizio che attualmente è in funzione verso Como, sono le linee Tilo, tra Ticino e Lombardia. Li ho visti passare un paio di volte sulla nostra linea, da casa mia, perché si vede che hanno già fatto delle prove, quindi oltre a chiedere alla Regione di attuare un energico intervento per imporre a Trenitalia - che, com'è noto, ha le orecchie un po' "tappate"! Quasi sempre! - propongo di chiedere alla Regione anche la possibilità di istituire anche una linea Tilo o una serie di servizi Tilo sulla nostra tratta.

CONSIGLIERE MONTESANO: Va beh, chiaramente voterò a favore della mozione, però volevo fare una critica ai sindaci meratesi, nel senso che la mozione è sempre un "rincorrere dopo"! Mi chiedo dov'erano i sindaci quando avevano l'unico strumento in mano per farsi garantire una roba del genere... o meglio, mi spiego: nella conferenza di servizi, quando poi si è approvata l'opera del doppio binario, perché quello è l'unico strumento che ha un territorio comunale per eventualmente strappare una promessa e farselo mettere per iscritto! È chiaro che un doppio binario non significa aumentare la frequenza dei treni, perché quello della frequenza è solo un discorso di costo/beneficio: il doppio binario serve più che altro per aumentare l'efficienza, il livello dei servizi delle ferrovie, la puntualità e la sicurezza.

SINDACO: Su quest'ultimo punto devo dire che la conferenza di servizi che c'è stata nel 2001... sì, tutte le amministrazioni firmarono - tranne Olgiate Molgora che aveva dei problemi specifici, perché è stata impattata molto pesantemente, quindi si era tenuta più le "mani libere" - non ero (ancora) Sindaco, non ho vissuto personalmente quel momento, però sicuramente credo che è stato sicuramente significativo per le varie amministrazioni, perché quando recentemente ci siamo trovate con un caso simile, che era il discorso dell'estrazione petrolifera, per la quale in conferenza di servizi era da dare il "via", abbiamo detto "da questo punto di vista abbiamo già dato!" perché abbiamo capito che questa benedetta legge Marzano, nel momento in cui dici "Ok, procedi" in teoria c'è una serie di passaggi ma poi di fatto sei esautorato, perché nel momento in cui è



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

classificata come “grande opera” può andare e in teoria alle FFSS puoi solo chiedere le cose “per favore”, infatti in questi anni alla fine è sempre stata un’opera di pressione, di mediazione, etc., però dal punto di vista degli strumenti ovviamente eravamo deboli, e quello retrospettivamente, probabilmente nel 2001 bisognava non firmare o prendere degli accordi più pregnanti, no? Anche se credo che non sarebbe stato possibile prendere degli accordi su un servizio ferroviario gestito... perché lì la controparte era RFI, proprietaria delle linee e non chi svolge il servizio. Sul servizio, adesso personalmente non ho gli elementi - per mancanza di informazioni - sulla Tilo, nel senso che so che viene svolto grazie a un accordo Ticino-Lombardia, quindi passa da Chiasso e va in Svizzera, funziona e ha funzionato, non so se è riproponibile pari pari da questa parte, dove sostanzialmente non c’è uno sbocco in Svizzera! So che esiste il problema, eventualmente, di sollecitare la Regione a mettere a gara il servizio, cioè è anche ipotizzabile che fatta la rete ci corrano più operatori, e magari un po’ di concorrenza non farebbe neanche male, può darsi che un domani invece di Trenitalia sono le Ferrovie (Federali) Svizzere, per ipotesi, che vincono la gara e gestiscono la tratta, come già avviene per le merci peraltro, perché buona parte delle merci che passano qui non sono delle ferrovie italiane di fatto! Quindi inseriremo la proposta del Cons. Maggi aggiungendo “favorire la concorrenza sulla tratta”.

ASSESSORE LORENZET: Una cosa sola: qui stasera siamo tutti pronti a criticare Trenitalia, poi cerchiamo di non andare a applaudirla quando inaugura la Milano-Bologna in 55 minuti! Perché andiamo a inaugurare la Tav e tutti i giorni ci dimentichiamo di chi usa il treno, i pendolari, quindi vediamo di tenere un equilibrio costantemente coerente, e non andare lì e farsi vedere tutti contenti! Un altro aspetto: le “privatizzazioni” sul lato utilizzo, cerchiamo di ricordare a qualcuno la sicurezza dei treni, la Gran Bretagna insegna! Lì è stata privatizzata e abbiamo visto quanti morti ci sono stati!

CONSIGLIERE CHIESA: Nessuno ha criticato Trenitalia! Probabilmente il Consigliere Montesano voleva dire che i sindaci non hanno partecipato alla conferenza di servizi, non è che abbiamo criticato!

CONSIGLIERE BRIVIO: Voglio dire, ovviamente questo tema appassiona tutti, anche perché oltre che consiglieri comunali molti di noi sono anche fruitori del servizio, pendolari nell’ambito regionale e non solo, per cui chi come me usa il treno per recarsi a Roma almeno due o tre volte al mese, da questo punto di vista si ritiene un “pendolare sovraregionale” e saluta anche con favore le novità della rete a livello di alta velocità, quindi penso e spero che anche in prospettiva le prospettive di miglioramento del servizio non debbano mettere in conflitto il nuovo pendolarismo - quello che va oltre i confini regionali - con quello tradizionale dentro i confini della regione. Abbiamo bisogno di un sistema che integri le esigenze di maggiore mobilità che esistono nel paese a tutti i livelli. Dicevo solo che... adesso non voglio rendere più vaga e allargare troppo, perché giustamente l’ordine del giorno è concentrato sul tema del ripristino dei servizi, soprattutto con riferimento agli orari e alla frequenza delle corse. Certamente più in generale potremmo chiedere, da pendolari a Trenitalia, adesso che ci sono delle novità infrastrutturali serie, pesanti e benedette dico io, finalmente questo raddoppio lo aspettavamo da 40 anni, l’abbiamo pagato caro in termini di ambiente e di impatto per la cittadinanza ma c’è, l’investimento strategico infrastrutturale per il futuro, potremmo chiedere prospettive di utilizzo conformi di queste novità infrastrutturali a livello più ampio. C’è il ripristino del servizio, il tema degli orari - poi ci sarebbe quello del potenziamento delle corse e della capacità di ogni singolo veicolo, perché viaggiare in piedi stipati come animali è veramente una cosa poco piacevole, l’ho fatto di nuovo stamani e stasera! - c’è il tema del cadenzamento, della pulizia, del confort... cioè il tema della qualità complessiva del trasporto che non è secondo a quello del ripristino del servizio, del numero delle corse e dei loro orari! Non voglio alterare il testo perché se anche gli altri comuni ci si stanno concentrando, andiamo avanti



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

così, un obiettivo alla volta! Mi piaceva solo ricordare che da pendolari ci aspettiamo anche altre dimensioni di servizio che non sono un accessorio: non penso che stiamo chiedendo la luna, chiediamo un trasporto dignitoso! Lo chiediamo a Trenitalia, alle aziende che faranno correre i treni, lo chiediamo anche alle autorità di governo superiori, quest'estate... sento sempre magnificare la Lombardia come un esempio di eccellenza: probabilmente in alcuni casi è vero, lo sarà ancora, però quest'estate sono stato in vacanza in una regione del nord della Francia, 3.000.000 abitanti, un territorio grande come la Lombardia, treni bellissimi, puntuali, con il salottino dentro, puliti e colorati, pagati dalla Regione Alta Normandia! Ho detto: "Chissà dove vivo"!

SINDACO: Mettiamo quindi in votazione la mozione con l'integrazione suggerita dal Consigliere Maggi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata l'allegata mozione in merito alla situazione del trasporto ferroviario;

Ritenuto di condividere le argomentazioni esposte;

Con voti favorevoli unanimi resi dai 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare la mozione presentata da parte del Sindaco Paolo Strina, con l'integrazione proposta dal Cons. Maggi Angelo, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa
